

Il Notiziario di Legambiente



ANNO 12
NUMERO 2
FEBBRAIO 2011

RIVISTA DEL CIRCOLO ALEXANDER LANGER - MONZA

Un piano integrato per combattere lo smog

Servono risorse e scelte più incisive per limitare e contrastare l'inquinamento atmosferico

LO SMOG È UN
PROBLEMA SERIO,
NON
SOTTOVALUTARLO

Ogni 10.000 persone
15 muoiono prematuramente a causa delle polveri sottili.

800 milioni di euro, la multa ipotizzata per la Lombardia per gli sforamenti del 2005.

Lo smog contribuisce ad aumentare l'effetto serra, contribuendo alla formazione dei cosiddetti gas serra.

Lo smog è direttamente responsabile delle piogge acide che danneggiano la flora e l'agricoltura.

Controlla online la qualità della tua città sul sito

<http://www.lamiaaria.it>

Monza batte tutti i capoluoghi lombardi quanto a giornate di superamento della soglia di 50 microgrammi/mc per le polveri sottili nel corso del 2010: 92 le giornate irrespirabili nel capoluogo brianzolo, ovvero quasi due mesi oltre il limite massimo consentito.

E domenica 6 Febbraio la città di Teodolinda ha esaurito tutte le 35 gior-

dell'anno appena trascorso per la città lombarda con la più alta media di PM10 microg/mc, posizionandosi a pochissima distanza da Milano.

“Questi dati confermano l'indifferenza dell'Amministrazione comunale nei confronti della salute dei cittadini” commenta Scandellari, Pre-

cace e soddisfacente anche senza usare l'automobile. Risulta indi-

“Risulta indispensabile fornire al più presto ai cittadini tutte le strutture e i mezzi alternativi all'auto”

spensabile fornire loro, ed al più presto, tutte le strutture ed i mezzi alternativi possibili all'auto”.

È inutile cercare il miracolo dietro l'angolo. Le misure estemporanee e d'emergenza, quali le giornate a targhe alterne o le domeniche a piedi, che hanno caratterizzato il passato, non si sono dimostrate sufficienti a contenere il grave problema che interessa non solo il capoluogo brianzolo ma l'intera regione.

Anche se non risolutive queste iniziative hanno però rappresentato un passo in avanti fondamentale che con il nuovo anno sembra aver perso consenso tra le amministrazioni comunali che non hanno ade-



Questa situazione può essere cambiata, ma bisogna intervenire presto e seriamente

nate di sforo concesse dalla Commissione Europea per il 2011. Poco invidiabile anche il secondo posto guadagnato nella classifica

sidente del Circolo Legambiente di Monza “e diventa ora imprescindibile convincere i monzesi che è possibile muoversi in modo effi-

Chi inquina di più?

Anno	Valori	MB	BS	MI	MN	LO	BG	PV	CO	LC	VA	SO	CR
2010	Media PM10	40.4	39	40.6	37.5	35.3	36.9	34.3	31.2	25.6	30.8	25.1	nd
	Giorni di superamento	92	89	87	83	73	71	54	42	42	40	31	nd
2009	Media PM10	44	40	46	48	42	36	42	35	30	25	31	41
	Giorni di superamento	106	92	105	125	96	60	98	67	44	30	53	81
2008	Media PM10	42	38	45	40	43	40	38	37	30	23	42	39
	Giorni di superamento	89	77	102	80	91	75	76	74	45	21	106	82
2007	Media PM10	51	42	52	45	50	44	44	41	35	31	38	46
	Giorni di superamento	129	93	132	105	135	109	106	93	80	56	85	115

Fonte: Legambiente

Le domeniche a piedi non bastano, servono interventi strutturali per risolvere il problema dell'inquinamento.

A farne le spese siamo tutti noi, inquinati e tassati!

rito all'invito di Milano di sospendere il traffico nelle domeniche di Febbraio.

Sebbene la situazione rimanga alquanto preoccupante è giusto far notare che i dati elaborati da Legambiente dimostrano un miglioramento della qualità dell'aria in Lombardia

rispetto al 2007. Tuttavia è importante comprendere che tale riduzione d'inquinamento è dovuta quasi esclusivamente "al rinnovo del parco auto degli ultimi anni piuttosto che a politiche introdotte dalla Regione Lombardia o dalle singole amministrazioni comunali", accusa Andrea Poggio, vicedirettore nazionale di Legambiente. Infatti, le politiche regionali più incisive sono state boicottate dai comuni e dalle categorie economiche coinvolte.

"E' comprensibile quindi che non si riesca a rientrare nei limiti di qualità dell'aria previsti dalla Direttiva Europea e che, di conseguenza, l'Euro-

pa ci faccia pagare una salata multa. Una multa, purtroppo, che pagheremo noi cittadini con le nostre tasse: inquinati prima e tassati dopo!" ha continuato il rappresentante di Legambiente.

Nuove proposte

Per risolvere il problema serve un piano integrato e lungimirante che sia in grado di destinare sostanziali contributi pubblici per realizzare quegli interventi nel campo dei trasporti che soli possono portare a una riduzione delle emissioni.

Purtroppo, le società che gestiscono il trasporto pubblico lombardo riescono a mala pena a soddisfare il



30% della mobilità in città e il 10% in periferia, contro

una media europea del 50%. Solo 400 mila pendolari arrivano a Milano in treno mentre molti di quelli che vi arrivano in automobile devono necessariamente passare per Monza contaminando anche l'aria della nostra provincia.

La situazione è destinata a migliorare molto poco anche per i previsti aumenti di traffico, visto che la Regione sta mettendo in cantiere il raddoppio della rete autostradale lombarda: dalla Brebemi, alla Pedemontana e alla TEM. È chiaro a tutti dove verranno investite le risorse nel prossimo decennio: non certo nel potenziamento e nell'estensione del trasporto pubblico e della logistica ferroviaria delle merci!

E non c'è solo il problema dei pendolari ma anche delle merci che arrivano nel capoluogo lombardo. Complessivamente l'88% delle merci che giunge a Milano ogni giorno si muove con i Tir e solo l'8% su ferrovie.

Va offerto un maggiore e migliore servizio pubblico da parte delle aziende di trasporto urbano e ferroviario potenziando e incentivando soprattutto le linee ferroviarie che collegano la Brianza con Milano aumentando la fre-

Va offerto un maggiore e migliore servizio pubblico da parte delle aziende di trasporto urbano e ferroviario.

quenza, la qualità e la puntualità del servizio nonché fornendo le stazioni di adeguati parcheggi e piste ciclabili che li colleghino al centro cittadino. Servirebbero ampie ztl (zone traffico limitato) nelle principali città, nuove pedonalizzazioni, maggiori chilometri di corsie preferenziali e piste ciclabili e una regolamentazione del carico scarico delle merci fuori dalle ore diurne.

Un apporto fondamentale potrebbe derivare dal prolungamento della MM2 a Vimercate deciso a maggio del 2010 ma ancora fonte di numerose proteste e della MM5 sino a Monza Nord, che al momento è poco più di un auspicio visti i lunghi tempi burocratici. Mentre il previsto prolungamento della MM1 a Bettola, a sud della città, progetto approvato ma al momento privo di fondi, non solo non risolverebbe la questione, ma anzi aumenterebbe il traffico di transito in città e quindi l'inquinamento.

Infine va ricordato che lo smog non si combatte solo riducendo le emissioni delle autovetture o dei camion ma anche attraverso un attento uso del riscaldamento. Mentre il comune di Milano sta intervenendo per chiede-

re ai cittadini di abbassare il riscaldamento delle abitazioni a 19 gradi, come Legambiente già consiglia da anni, negli uffici pubblici e nelle scuole è già estate e i negozi delle grandi firme continuano a tenere aperte le porte sprecando energia e bruciando inutilmente idrocarburi.

I circoli di Legambiente continueranno senza sosta a monitorare e denunciare l'inquinamento atmosferico e i problemi legati alla sostenibilità urbana ma è ora più che mai necessario che le amministrazioni pubbliche abbiano il coraggio di compiere scelte importanti per contrastare il problema dell'inquinamento atmosferico.



È ora più che mai necessario le amministrazioni pubbliche abbiano il coraggio di compiere scelte importanti per contrastare il problema dell'inquinamento



LEGAMBIENTE

La nostra nuova sede si trova presso il Circolo Cooperativo Libertà in Viale Libertà, 33 - Monza. Con noi c'è anche Monzainbici.

Siamo presenti in sede tutti i giovedì dalle ore 18 alle ore 19:00.

Per informazioni:

tel. 349.7419463

E-mail: monza@legambiente.org

**Gioca pulito, iscriviti a
Legambiente**

Il Circolo di Legambiente *Alexander Langer* dal 1984 si impegna per la salvaguardia, il rispetto del patrimonio ambientale e per la qualità della vita in città e nel circondario. Gli ambiti d'attività dell'associazione sono: educazione ambientale, iniziative per il Parco di Monza, gruppi di lavoro su territorio, viabilità e mobilità, gruppo di lavoro sull'inquinamento.

Gestisce inoltre l'Oasi ambientale di piazza Castello.

Le nostre iniziative ripropongono localmente le campagne nazionali di Legambiente tra cui:

- Puliamo il Mondo
- Festa dell'albero
- Mal'Aria
- 100 Strade per giocare

**Vi ricordiamo che ogni 4a domenica del mese organizziamo il Mercatino
BIOLOGICO**

“Grazie Natura” in Piazza Carrobiolo a Monza

Campagna di tesseramento 2011

Ricordiamo a tutti i nostri soci e simpatizzanti, che non avessero già provveduto, che è possibile rinnovare l'adesione a Legambiente tramite il Circolo di Monza.

Per rinnovare, o per aderire a Legambiente per la prima volta, venite a trovarci:

ogni giovedì, ore 18-19:00, in viale Libertà 33 c/o il Circolo Libertà, ogni 4° domenica del mese al Mercatino Biologico in Piazza Carrobiolo o presso i punti Amici del Cigno.

Potete anche effettuare un versamento sul c/c n° 963 presso la Banca

Popolare di Milano, agenzia n° 153 di Monza IBAN IT79B05584204030-00000000963

specificando la causale e i vostri dati personali.

La quota associativa ordinaria è di:

30 € per gli adulti

15 € per i giovani fino a 28 anni

10 € per i ragazzi fino a 14 anni

comprende: l'assicurazione per la partecipazione alle attività organizzate dal circolo e da' diritto a ricevere le pubblicazioni nazionali "Legambiente news" e "La Nuova

Ecologia". inoltre permette di usufruire delle SEGUENTI convenzioni:

- Libreria Feltrinelli
- Libreria Hoepli
- Europcar
- Car sharing
- Lombardia sostenibile
- Opittec
- Pony express in bicicletta a Milano
- Movimento difesa del cittadino
- Strutture di Legambiente turismo
- Corsi di formazione